

Dodicesimo festival Creuza de Mà. A Carloforte dall'11 al 16 settembre, poi Cagliari i primi di novembre

Di La Redazione

- 31 agosto 2018

213

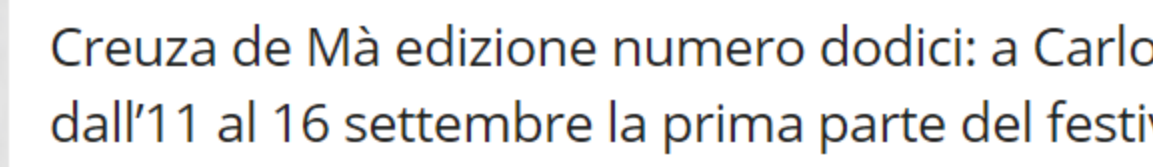
CONDIVIDI

Facebook

Twitter

G+

Pin



Creuza de Mà edizione numero dodici: a Carloforte dall'11 al 16 settembre la prima parte del festival di musica per cinema diretto da Gianfranco Cabiddu. E dall'1 al 4 novembre appuntamento a Cagliari per la seconda tranche.



Proiezioni di film e documentari, concerti, incontri, masterclass e altro ancora, tutto all'insegna della musica per il cinema, oggetto di indagine e riflessione che caratterizza da sempre Creuza de Mà, il festival ideato e diretto dal regista Gianfranco Cabiddu e organizzato dall'associazione culturale Backstage.

L'appuntamento giunge quest'anno alla sua

dodicesima edizione con un ricco cartellone articolato in due momenti e luoghi distinti, secondo la formula già collaudata nelle ultime occasioni: la prima parte è infatti in programma da martedì 11 a domenica 16 settembre a Carloforte; la seconda, invece, a Cagliari dall'1 al 4 novembre.

Si comincia dunque nel paese sull'isola di San Pietro, dove il festival è nato nell'estate del 2007 e in cui affonda le sue radici; il programma della sei giorni a Carloforte – che si snoderà principalmente tra i due cinema, il "Mutua" e il "Cavallera", e nello spazio del Giardino di Note -, ruota intorno ad alcuni temi principali. Suggesta dalla ricorrenza del cinquantenario, ecco dunque una riflessione sul '68 e su quella stagione carica di ideali e aspirazioni che il festival vuole ricordare attraverso il ciclo di proiezioni intitolato '68 memories, a cura di Enzo Gentile, firma autorevole del giornalismo musicale, dedicato a quei film e alle loro musiche che hanno segnato un modo nuovo di concepire la colonna sonora: da "Woodstock – Tre giorni di pace, amore e musica" a "Easy Rider", da "Zabriskie point" a "Fragole e sangue", a "Cinque pezzi facili".



YOSH Custodia Impermeabile...

EUR 6,98

Acquista ora



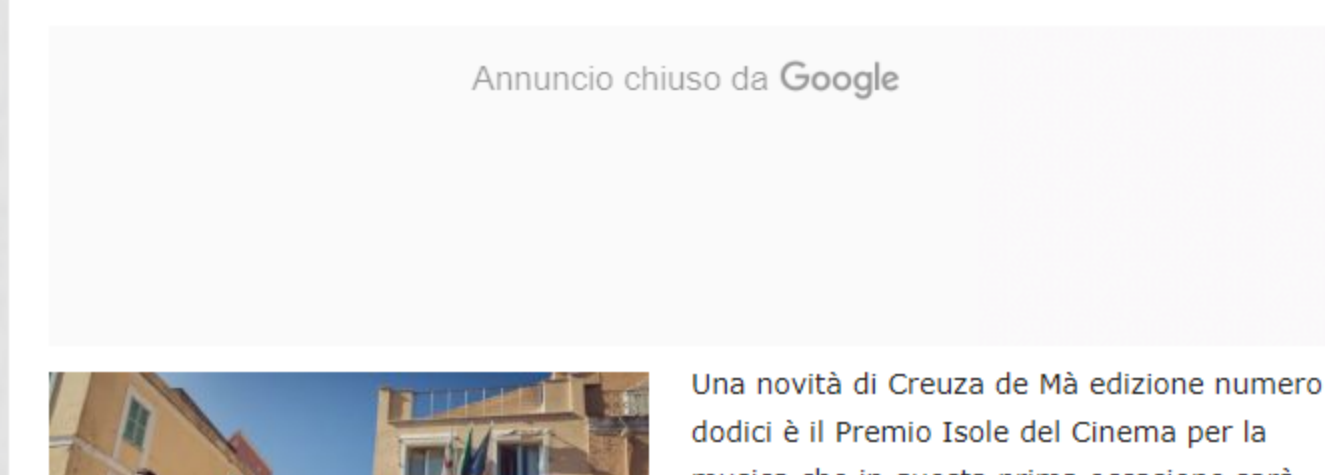
find.

by Amazon

SCOPRI

cinema, attraverso le sensibilità e lo sguardo al femminile, come 'altra sensibilità', non in contrapposizione ma in concorso con quello maschile", sottolinea il direttore artistico Gianfranco Cabiddu: "I film presentati ci aiuteranno a leggere la contemporaneità attraverso storie, narrazioni, e i suoni e le musiche, ricollegandoci per assonanza e per omaggio al '68 dove tutto ebbe idealmente inizio. Un appassionante viaggio: alla musica e al cinema, il compito di esaltare la forza utopica e vivificante della poesia e dell'immaginazione, la possibilità di liberare il pensiero creativo, di divulgarlo e di dividerlo con un pubblico sempre più vasto ed esigente".

L'anello ideale di congiunzione musicale e tematica con il '68 sarà proprio il film d'apertura, "Nico, 1988" di Susanna Nicchiarelli (con le musiche del gruppo Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo), opera pluripremiata che racconta gli ultimi anni di vita di Christa Päffgen, in arte Nico, cantante del Velvet Underground, musa di Andy Warhol e donna di grande bellezza. Spazio poi all'universo in bilico tra realtà e sogno di Alice Rochwacker con il suo film "Lazzaro felice", alla delicatezza di Laura Bispuri con "Figlia mia" (girato e ambientato in Sardegna), alla poesia di Paola Randi con "Tito e gli alieni" (dove la colonna sonora è firmata da Giordano Corapi con il compianto Fausto Mesolella), e quindi alla forza shakespeariana di Roberta Torre con "Riccardo va all'Inferno", interpretato da Massimo Ranieri, con musiche e testi di Mauro Pagani.

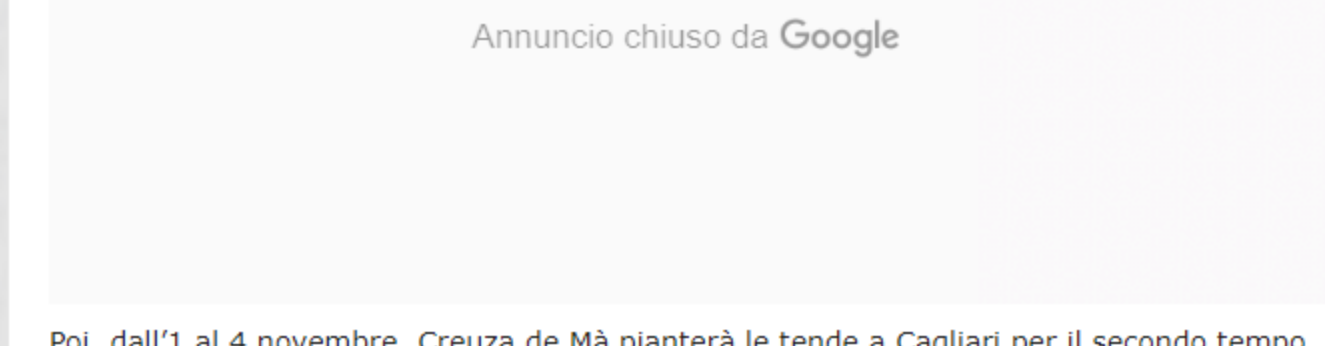


Una novità di Creuza de Mà edizione numero dodici è il Premio Isole del Cinema per la musica che in questa prima occasione sarà consegnato appunto a Mauro Pagani, il grande musicista già ospite in passato di questo festival che per titolo ha preso in prestito quello di un album tra i più famosi di Fabrizio De André, scritto a quattro mani proprio con Pagani. La premiazione, in programma nella serata di venerdì 14, precederà il concerto del compositore e pianista Leandro Piccioni, collaboratore da oltre quindici anni di Ennio Morricone, accompagnato dal Quartetto Pessoa in un'originale e coinvolgente lettura delle più importanti colonne sonore del cinema.

L'indomani spetterà allo stesso quartetto d'archi il compito di musicare in acustico, com'è tradizione del festival, la discesa del sole al tramonto alle Ciasette, un anfiteatro di roccia naturale che si affaccia sul mare e che si raggiunge a piedi percorrendo un piccolo scosceso sentiero: una creuza de mà, appunto.


Altro momento musicale immaneabile, il concerto della Banda Musicale Città di Carloforte Angelo Aste che farà gli onori di casa nella serata inaugurale di martedì 11 con un programma di brani tratti dalle colonne sonore degli ultimi trent'anni e arrangiate appositamente per il festival.

Diversi altri appuntamenti costellano il programma delle sei giornate carlofortine: tra questi, la proiezione di due documentari, "The Italian Jobs: Paramount Pictures e l'Italia", di Marco Spagnoli, e "Diva!", per la regia di Francesco Patierno, un omaggio a una donna e attrice eccezionale, Valentina Cortese; l'anteprima di "Sri Lanka Family Film with Chaplin and Goddard", venti minuti di immagini inedite in 16mm ritrovate da Manuel Kleidman, cofondatore con Cecilia Pagliarini di Nosarchives, archivio internazionale di pellicole in formato ridotto, restaurate a cura de L'Immagine Ritrovata di Bologna con musiche originali di David Voci Sciabordi; la presentazione del libro di Alessandro De Rosa "Inseguendo quel suono – La mia musica, la mia vita", in cui Ennio Morricone si racconta in conversazione con il suo allievo; un incontro con con Pivio (al secolo Roberto Pischiutta), presidente dell'Associazione Musicisti per Cinema, e una conferenza di Giuliano Taviani (David di Donatello nel 2015 per il miglior compositore e per la migliore canzone per le musiche del film "Anime nere" di Francesco Munzi) che ripercorre la filmografia dei Fratelli Taviani, suo padre Vittorio e suo zio Paolo, e il loro rapporto con la musica; e, ancora, una tavola rotonda conclusiva con gli ospiti del festival, prima che scorrano i titoli di coda, domenica 16 settembre.



Poi, dall'1 al 4 novembre, Creuza de Mà planterà le tende a Cagliari per il secondo tempo della sua edizione numero dodici. Il cartellone, ancora da completare, ha già diversi punti fermi in programma tra il Conservatorio di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" e il Cineteatro "Nanni Loy": la ripresa della retrospettiva '68 memories presentata da Enzo Gentile e Riccardo Giagni, un concerto di musiche dell'epoca del gruppo cagliaritano Dancefloor Stompers e, tra gli altri film in visione, "Nico, 1988" di Susanna Nicchiarelli (cui sono legate una conferenza incontro e un vj/dj set di Max Viale, musicista del gruppo Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo), e "Il Flauto Magico a Piazza Vittorio" di Gianfranco Cabiddu e Mario Tronco, direttore artistico dell'Orchestra di piazza Vittorio che suggerirà la quattro giorni cagliaritana con un concerto di Arie d'Opera tratte dal tritico che rivisita la tradizione del teatro lirico: Carmen, Don Giovanni e Il Flauto Magico.

Ma Creuza de Mà porta avanti anche la sua missione formativa, avviata in occasione della sua decima edizione con il Corso intensivo di scrittura di musica per cinema dedicato a Sergio Miceli, guidato da Franco Piersanti e che vede come presidente onorario Ennio Morricone. Ora, in collaborazione con il CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia – Scuola Nazionale di Cinema, il festival vara la prima edizione del Cine campus di Musica per cinema: un "incontro" in residenza tra i musicisti del CSC Lab Musica per cinema e le cattedre di Regia, Montaggio e Suono del Centro Sperimentale. I ventiquattro allievi del secondo anno, accompagnati dai docenti di riferimento, lavoreranno alla musica e al suono di sei cortometraggi che costituiscono l'esercitazione filmica sul genere "Giallo". Parallelamente parteciperanno, insieme agli studenti del corso intitolato a Sergio Miceli, agli incontri in masterclass con i registi e i musicisti ospiti del festival. "Un'esperienza didattica intensiva", sottolinea Gianfranco Cabiddu, "che mette in relazione il lavoro di regia, montaggio e sonorizzazione, con una particolare attenzione ai suoni d'ambiente, missaggio, ecc. nella splendida isola sarda in un settembre sempre generoso di bello, un prolungamento d'estate, prima di ritornare al CSC a Roma dove prenderà vita l'ultima fase del corso con il Mixaggio del suono e la color".



print

TAGS

CREUZA DE MÀ

CONDIVIDI

Facebook

Twitter

G+

Pin

Mi piace 9

Tweet

Articolo precedente

Appalti: dal 10 settembre al via le iscrizioni all'albo Anac

Articolo successivo

Palau. Domani 2 settembre trekking guidato lungo la costa da Cala Scilla al faro di Punta Sardegna



La Redazione

ARTICOLI CORRELATI


ALTRO DALL'AUTORE



Tharros. In scena "I Shardana", grande opera lirica di Ennio Porrino



Secondo appuntamento sul palco dell'auditorium del Conservatorio di Cagliari con Le notti musicali



Siniscola. Al via "MattalacanArt": incontri d'arte condivisi firmati Teatro del Segno e InversaMente

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Pubblica Commento

Avvertimi via email in caso di risposte al mio commento.

Avvertimi via email alla pubblicazione di un nuovo articolo.



SardegnaReporter.it. Testata indipendente – Registrazione Tribunale di Tempio Pausania, registro stampa n° 96, decreto del 12.09.2002

Contattaci: Info@sardegnaReporter.it

Facebook

Twitter

ALTRE NOTIZIE



Cagliari. Va in scena "Cammina... cammina... Lucertolina" per il Grande Teatro...

1 settembre 2018



Tharros. In scena "I Shardana", grande opera lirica di Ennio Porrino

1 settembre 2018



Richard Sargent torna a vesire la maglia del GDS Porto Torres

1 settembre 2018

CATEGORIE POPOLARI

LE PROVINCE

15983

Attualita'

14921

Eventi

12401

Cagliari

11424

Sassari

8416

CRONACA

6985

Regionale

6852

Realizzazione Siti Web

- Sito Gestito da Slesh Design

Ultime Notizie

Cookie

Redazione

Informativa

Contattaci

ULTIME NOTIZIE

Cagliari. Va in scena "Cammina... cammina... Lucertolina" per il Grande Teatro dei Piccoli XVI...

La Redazione

- 1 settembre 2018

Tharros. In scena "I Shardana", grande opera lirica di Ennio Porrino

La Redazione

- 1 settembre 2018

Richard Sargent torna a vesire la maglia del GDS Porto Torres

La Redazione

- 1 settembre 2018

Secondo appuntamento sul palco dell'auditorium del Conservatorio di Cagliari con Le notti musicali

La Redazione

- 1 settembre 2018